



COMUNE DI FRAGNETO MONFORTE

Provincia di Benevento

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.11 del 07-10-2020

OGGETTO: Procedimento di formazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) e della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi della L.R. n.16/2004 e s.m.i. e Regolamento di attuazione n. 5 del 04.08.2011 - Atto di indirizzo programmatico.-

L'anno **duemilaventi**, il giorno **sette** del mese di **ottobre**, alle ore **18:30**, nella Sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, risultano rispettivamente presenti e assenti i Signori sotto indicati:

FACCHINO LUIGI
DE CICCO STEFANO
TERLIZZO TANYA
PANAGGIO LUIGI
SALE DANIELA
DE CAMILLIS CARMINE
ORLANDO CARMINE
NOZZOLILLO CARLO
PETRONE ANTONIO
PELLEGRINI CARLOTTA
ADDONA MANUEL

Presente
Presente
Presente
Presente
Assente
Presente
Presente
Presente
Assente
Assente
Presente
Presenti 8
Assenti 3

TOTALE

Partecipa il SEGRETARIO dell'Ente, Dott.ssa MARIA GRAZIA DI NUNZIO, con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4°, lettera a) del D. Leg.vo n. 267/2000.

Essendo legale il numero degli intervenuti il PRESIDENTE, CARMINE DE CAMILLIS, dichiara aperta la seduta e invita a procedere alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL PRESIDENTE

introduce l'argomento all'o.d.g. e dà lettura della proposta formulata dal Sindaco, che di seguito si riporta:

Premesso:

- **che** il Comune di Fragneto Monforte è dotato di strumento urbanistico comunale (P.R.G) approvato con Decreto del Presidente del Presidente della Giunta Regionale della Campania con Decreto n. 5449 del 12/09/1989;
- **che** Il PUC (Piano urbanistico Comunale), nasce dalla necessità di aggiornare ed integrare il vecchio [piano regolatore generale](#), aggiornato e ridefinito nel nuovo strumento dalle legislazioni regionali, in quanto in alcuni comuni d'Italia non rispecchia più le precedenti esigenze di coordinamento del territorio.
- **che** la Regione Campania, con L.R.n.16/04 (LUR) e s.m.i. ha inteso disciplinare la tutela, gli assetti, le trasformazioni e le utilizzazioni del territorio al fine di garantirne lo sviluppo, nel rispetto del principio di sostenibilità, mediante un efficiente sistema di pianificazione territoriale e urbanistica articolato a livello regionale, provinciale e comunale;
- **che** la pianificazione territoriale e urbanistica persegue gli obiettivi di cui all'art. 2 della LUR, in particolare:
 - a) promozione dell'uso razionale e dello sviluppo ordinato del territorio urbano ed extraurbano mediante il minimo consumo di suolo;
 - b) salvaguardia della sicurezza degli insediamenti umani dai fattori di rischio idrogeologico, sismico e vulcanico;
 - c) tutela dell'integrità fisica e dell'identità culturale del territorio attraverso la valorizzazione delle risorse paesistico-ambientali e storico-culturali, la conservazione degli ecosistemi, la riqualificazione dei tessuti insediativi esistenti e il recupero dei siti compromessi;
 - d) miglioramento della salubrità e della vivibilità dei centri abitati;
 - e) potenziamento dello sviluppo economico regionale e locale;
 - f) tutela e sviluppo del paesaggio agricolo e delle attività produttive connesse;
 - g) tutela e sviluppo del paesaggio mare-terra e delle attività produttive e turistiche connesse.
- **che** la pianificazione provinciale e comunale si attua mediante:
 - a) disposizioni strutturali, con validità a tempo indeterminato, tese a individuare le linee fondamentali della trasformazione a lungo termine del territorio, in considerazione dei valori naturali, ambientali e storico-culturali, dell'esigenza di difesa del suolo, dei rischi derivanti da calamità naturali, dell'articolazione delle reti infrastrutturali e dei sistemi di mobilità;
 - b) disposizioni programmatiche, tese a definire gli interventi di trasformazione fisica e funzionale del territorio in archi temporali limitati, correlati alla programmazione finanziaria dei bilanci annuali e pluriennali delle amministrazioni interessate;
- **che** la pianificazione territoriale e urbanistica si esercita mediante la formazione di piani generali, intesi come strumenti contenenti la disciplina di tutela e uso del territorio per l'intero ambito di competenza degli enti territoriali interessati, e di piani settoriali, con i quali gli enti territoriali e gli enti pubblici preposti alla tutela di specifici interessi partecipano al procedimento pianificatorio relativamente alle proprie attribuzioni;
- **che** sono demandate ai Comuni tutte le funzioni relative al governo del territorio non espressamente attribuite dall'ordinamento alla Regione ed alle province;
- **che** il Comune esercita la pianificazione del territorio di sua competenza nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti e in coerenza con le previsioni della pianificazione territoriale regionale e provinciale attraverso i seguenti strumenti di pianificazione:
 - a) il piano urbanistico comunale - PUC;
 - b) i piani urbanistici attuativi - PUA;
 - c) il regolamento urbanistico-edilizio comunale - RUEC.
- **che** il Piano Urbanistico Comunale - PUC - è lo strumento urbanistico generale del Comune e disciplina la tutela ambientale, le trasformazioni urbanistiche ed edilizie dell'intero territorio comunale, anche mediante disposizioni a contenuto conformativo del diritto di proprietà;
- **che** il Regolamento n. 5 del 04/08/2011 di Attuazione per il Governo del Territorio, emanato ai sensi dell'art. 43 bis della L.R. 16/2004, come introdotto dalla L.R. n. 1/2011, sostituisce le disposizioni relative ai procedimenti di formazione ed approvazione dei piani già previsti dalla L.R. n. 16/2004;

- **che** ai sensi dell'art. 47 della L.R. n. 16/2004 e dell'art. 2 del citato Regolamento n. 5/2011, i Piani Urbanistici Comunali (PUC) devono essere accompagnati dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla Direttiva 42/2001/CE, da effettuarsi durante la fase di redazione del Piano;
- **che** con L.R. 29 dicembre 2018 n.60 (Legge di stabilità Regionale 2019), vengono introdotte nuove disposizioni regolanti aspetti in materia di "governo del territorio" attinenti l'attivazione dell'intervento sostitutivo regionale per inerzia comunale. In particolare, è stabilito al 31 marzo 2019 il termine ultimo entro cui la Giunta Regionale provvederà ad approvare le modalità per l'esercizio dei poteri sostitutivi, prevedendone la gradazione in relazione allo stato di avanzamento delle procedure in corso, per i Comuni inadempienti;
- **che** con deliberazione di G.C. n. 43 del 27.03.2019, esecutiva ai sensi di legge, questa Amministrazione ha autorizzato il Responsabile del Settore Tecnico a porre in essere tutti gli adempimenti, le procedure di affidamento di incarichi, gli atti amministrativi e le attività necessarie alla formazione e all'approvazione dello strumento urbanistico comunale (PUC) di cui alla L.R. n.16/04 e successivo Regolamento di attuazione di governo del territorio n.5/2011.

Gli indirizzi programmatici che questa Amministrazione intende porre a base del procedimento di formazione dello strumento urbanistico comunale (PUC) sono i seguenti:

- utilizzo di politiche urbane innovative, omogenee e concertate in grado di razionalizzare l'abitato, ridurre il consumo di suolo, riqualificare e rifunzionalizzare il centro storico;
- conservazione, tutela e recupero dell'abitato storico;
- rafforzamento ed ottimizzazione dei suoli riservati all'armatura urbana;
- tutela e valorizzazione dei siti e dei beni di interesse storico-archeologico;
- tutela valorizzazione del paesaggio rurale e delle attività produttive connesse;
- tutela e valorizzazione dei siti di importanza paesaggistica e ambientale;
- tutela della biodiversità;
- tutela e valorizzazione delle produzioni agricole di pregio, dell'artigianato locale, delle identità culturali e del tessuto produttivo;
- razionalizzazione degli interventi urbanistici nei tessuti consolidati, in corso di formazione e nelle aree di completamento;
- sviluppo e integrazione della filiera ambiente – turismo – cultura – sport;
- messa in sicurezza del territorio rispetto alle diverse forme di rischio e con particolare riferimento al rischio idraulico e idrogeologico;
- salvaguardia delle preesistenze architettoniche e dei più importanti elementi di pregio naturalistico e botanico-vegetazionale;
- potenziamento dell'imprenditorialità locale, dell'innovazione e dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi pur conservandone la tipicità e l'identità storica;
- ricorso alla perequazione urbanistica ed ai comparti edificatori, nell'intento di distribuire equamente, tra i proprietari di immobili interessati dalla trasformazione oggetto della pianificazione urbanistica, diritti edificatori e obblighi nei confronti del comune o di altri soggetti aventi titolo.

Il Presidente, dopo aver dato lettura della proposta del Sindaco, non essendoci richiesta di interventi da parte dei Consiglieri presenti, mette ai voti l'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta del Sindaco in merito agli indirizzi programmatici che questa Amministrazione intende porre a base del procedimento di formazione dello strumento urbanistico comunale (PUC);

Ritenuta detta proposta meritevole di approvazione;

Vista la L.R. n.16/04 e s.m.i.;

Visto il Regolamento Regionale della Campania del 4 agosto 2011, n. 5 di attuazione della L.R. n.16/04;

Visto il D.Lgs 267/2000;

Acquisito il parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa reso dal Responsabile del Settore Amministrativo/Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Leg.vo n. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 7 e astenuti n. 1 (la minoranza, ADDONA Manuel della lista "Si...Amo Fragneto"), espressi per alzata e seduta;

DELIBERA

Per la narrativa che precede:

- di approvare la proposta presentata dal Sindaco in merito agli indirizzi da porre a base del procedimento di formazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC), che di seguito si riportano:
 - *utilizzo di politiche urbane innovative, omogenee e concertate in grado di razionalizzare l'abitato, ridurre il consumo di suolo, riqualificare e rifunzionalizzare il centro storico;*
 - *conservazione, tutela e recupero dell'abitato storico;*
 - *rafforzamento ed ottimizzazione dei suoli riservati armatura urbana;*
 - *tutela e valorizzazione dei siti e dei beni di interesse storico-archeologico;*
 - *tutela valorizzazione del paesaggio rurale e delle attività produttive connesse;*
 - *tutela e valorizzazione dei siti di importanza paesaggistica e ambientale;*
 - *tutela della biodiversità;*
 - *tutela e valorizzazione delle produzioni agricole di pregio, dell'artigianato locale, delle identità culturali e del tessuto produttivo;*
 - *razionalizzazione degli interventi urbanistici nei tessuti consolidati, in corso di formazione e nelle aree di completamento;*
 - *sviluppo e integrazione della filiera ambiente – turismo – cultura – sport;*
 - *messa in sicurezza del territorio rispetto alle diverse forme di rischio e con particolare riferimento al rischio idraulico e idrogeologico;*
 - *salvaguardia delle preesistenze architettoniche e dei più importanti elementi di pregio naturalistico e botanico-vegetazionale;*
 - *potenziamento dell'imprenditorialità locale, dell'innovazione e dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi pur conservandone la tipicità e l'identità storica;*
 - *ricorso alla perequazione urbanistica ed ai comparti edificatori, nell'intento di distribuire equamente, tra i proprietari di immobili interessati dalla trasformazione oggetto della pianificazione urbanistica, diritti edificatori e obblighi nei confronti del comune o di altri soggetti aventi titolo.*

- di dichiarare, con voti favorevoli n. 7 e astenuti n.1 (la minoranza, ADDONA Manuel della lista "Si...Amo Fragneto") il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma IV del D.Leg.vo n.267/2000.

COMUNE DI FRAGNETO MONFORTE

Provincia di Benevento

Preso atto che ai sensi dell'art.49 del D.Leg.vo n.267/2000, sulla presente proposta di deliberazione, il Responsabile del settore interessato ha espresso il seguente parere:

In merito alla regolarità tecnico-amministrativa: parere Favorevole

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
AMMINISTRATIVO
f.to Dott.ssa MARIA GRAZIA DI NUNZIO**

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
f.to CARMINE DE CAMILLIS

IL SEGRETARIO
f.to Dott.ssa MARIA GRAZIA DI NUNZIO

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Li, 09-11-2020

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Dott.ssa MARIA GRAZIA DI NUNZIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia di questa deliberazione, iscritta al n. 801 del registro delle pubblicazioni, viene pubblicata oggi 09-11-2020 all'Albo Pretorio on -line e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1°, del D. Leg.vo n. 267/2000.

Li, 09-11-2020

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to Dott.ssa MARIA GRAZIA DI NUNZIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, D. Leg.vo n. 267/2000)

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, D. Leg.vo n. 267/2000)

IL FUNZIONARIO INCARICATO
f.to Dott.ssa MARIA GRAZIA DI NUNZIO